

■ SOCIETÀ CHIMICA ITALIANA Nasce il Gruppo EnerCHEM

All'inizio del 2013 si è costituito in via definitiva il Gruppo Interdivisionale di Chimica per le Energie Rinnovabili (EnerCHEM) della SCI. Il Gruppo ha come obiettivo la coordinazione delle attività e la promozione, sul piano interdisciplinare, delle interazioni tra tutti coloro che svolgono ricerche o hanno interesse nel campo della Chimica delle Energie rinnovabili nelle sue varie forme, dai materiali ai dispositivi, dalla raccolta, all'accumulo, conversione e uso di energia rinnovabile. In particolare il nuovo Gruppo intende promuovere e sostenere il ruolo culturale centrale della Chimica nell'ambito della Scienza per l'Energia proponendosi, nella sua fase iniziale, come punto di riferimento per i cultori chimici italiani ma, in prospettiva, mirando a diventare il fulcro di un'iniziativa interdisciplinare – quindi non solo chimica – a livello nazionale (sulla linea, ad esempio, del Gruppo misto SCI-SIF già citato, che fu costituito qualche anno fa per coordinare attività comuni nel campo della energia), in grado di dialogare con tutte le componenti della società, dagli amministratori ai finanziatori e imprenditori, per l'obiettivo comune.

Un altro compito non secondario sarà inoltre quello legato all'opera di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche inerenti la chimica per l'energia rinnovabile rivolta a quelle componenti della società non direttamente legate all'attività di ricerca e sviluppo, come la scuola e l'opinione pubblica.



Alessandro Abboto,
coordinatore del Gruppo EnerCHEM della SCI

■ Confindustria La chimica come priorità



In Italia occorre guardare alla scienza chimica e alla sua industria "non come a un problema, come purtroppo siamo abituati, ma come a un'opportunità; una possibile soluzione per i problemi di competitività del nostro Paese".

Il presidente di Confindustria, **Giorgio Squinzi**, ha aperto con queste parole il proprio

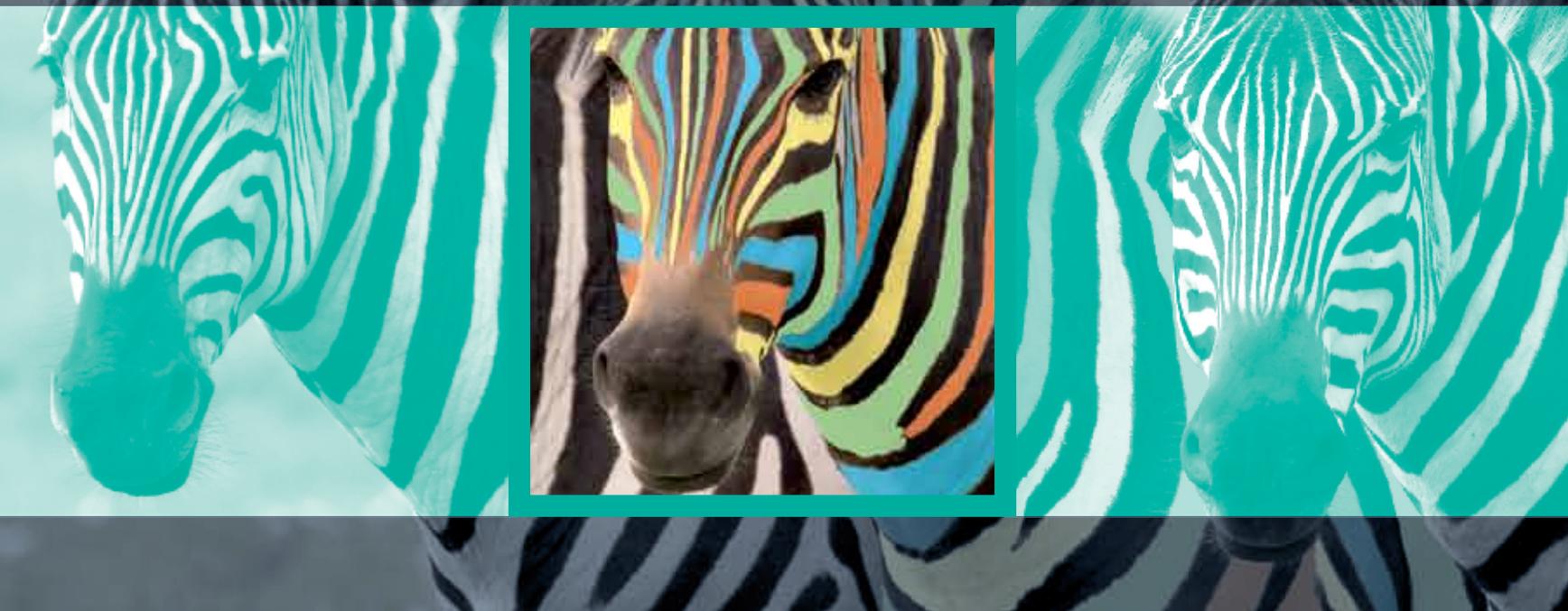
intervento al convegno commemorativo del cinquantenario del premio Nobel per la chimica a Giulio Natta, tenutosi il 7 maggio presso il Politecnico di Milano. "Non potevo mancare a questo appuntamento: sono un chimico, guido un'impresa chimica, sono stato per tanti anni presidente di Federchimica", ha aggiunto. "La chimica da quando è nata si è sempre evoluta offrendo migliore qualità della vita, tramutando in tecnologie e prodotti dell'industria le scoperte degli scienziati", ha affermato il presidente di Confindustria, sottolineando come la chimica attraverso le sue sostanze e i suoi prodotti "genera innovazione nei settori a valle che sono le colonne portanti del manifatturiero. La chimica è cioè infrastruttura tecnologica e strumento di politica industriale. È il turbo del Made in Italy". Natta, ha sottolineato Squinzi, oltre ai suoi meriti scientifici è sempre stato ricordato anche perché è "l'emblema del rapporto tra scienza e industria". Quello che ci viene dal suo esempio "è la necessità di una politica dell'innovazione che faccia lavorare bene insieme mondo accademico e mondo industriale. Una politica - ha concluso - che vale per la chimica ma vale egualmente per tutte le imprese che vogliono crescere con l'innovazione".

■ ENI Rinnovata la partnership con MIT Energy Initiative (MITEI)

In qualità di founding member Eni finanzia un nuovo e ampio programma di ricerche in campo energetico presso il Massachusetts Institute of Technology MIT. L'accordo è stato siglato dal Presidente del MIT Rafael Reif e dall'AD Eni Paolo Scaroni. Per Scaroni, il rinnovo dell'alleanza con il MIT rappresenta "una nuova occasione per mettere insieme il patrimonio tecnologico di una major internazionale come Eni con l'eccellenza del MIT nella ricerca scientifica e tecnologica". Il contributo di Eni sarà di almeno 5 milioni di dollari all'anno destinati alla promozione di progetti di ricerca che spaziano in tutto il settore energetico. La ricerca scientifica nel campo delle energie rinnovabili e in particolare l'energia solare ha costituito il fulcro della collaborazione tra Eni e MITEI, che ha portato nel maggio 2010 alla creazione del Solar Frontiers Center. Questo centro di ricerca congiunto si è distinto nello sviluppo di celle solari stampate su carta e nei prossimi anni esplorerà i settori del fotovoltaico flessibile, dei concentratori solari e delle applicazioni della biotecnologia nel campo dei materiali innovativi.



PERCHÈ LIMITARE LE VOSTRE SCELTE?



Scegliete di avere un partner a colori

Un partner fornito di molteplici possibilità, leader mondiale per strumenti di interfaccia a Sicurezza Intrinseca, che vi offre soluzioni complete, progettate sulle vostre specifiche, con certificazioni ATEX, GOST, UL e FM il massimo della garanzia richiesta anche per i mercati internazionali. Con oltre 60 anni di presenza nel settore della sicurezza intrinseca offriamo l'esperienza, l'alta qualità, l'innovazione e la completezza della nostra gamma di prodotti e di supporto.

- Leader mondiale per strumenti di interfaccia a Sicurezza Intrinseca
- Soluzioni “WirelessHart” per zone con pericolo di esplosione
- Soluzioni personalizzabili di Custodie Antideflagranti in Alluminio, Acciaio per impianti Ex d
- Soluzioni per la messa a terra e l'illuminazione, segnalatori luminosi e acustici ATEX
- Soluzioni personalizzabili di Custodie in Poliestere rinforzato per “Control Station” ATEX
- Certificazioni ATEX, Gost, UL, FM
- Supporto globale pre e post vendita, start up, commissioning, training per manutentori e tecnici impiantisti

Pepperl+Fuchs srl
Via delle Arti e Mestieri, 4
20884 Sulbiate (MB) Italia
Tel. 039 6292 1
www.pepperl-fuchs.it

 **PEPPERL+FUCHS**
PROTECTING YOUR PROCESS

■ **NOVAMONT**

Catia Bastioli entra nel Cda di Fondazione Cariplo

Catia Bastioli, Amministratore Delegato di Novamont, è stata nominata Consigliere di Amministrazione di Fondazione Cariplo. “È un grandissimo onore entrare a fare parte di Fondazione Cariplo, un’istituzione che svolge un’opera di impareggiabile valore sociale, culturale ed economico per la propria comunità e per il territorio. I miei ringraziamenti vanno a tutti i componenti la Commissione Centrale di Beneficenza e, in particolare, al Presidente Giuseppe Guzzetti che ha proposto la mia candidatura”, ha dichiarato Catia Bastioli. “La Fondazione Cariplo incarna molti dei valori nei quali mi riconosco e su cui da sempre si basa il mio lavoro di ricercatrice e di imprenditrice: il forte ruolo riconosciuto alla ricerca scientifica, con la particolare attenzione alla valorizzazione del capitale umano, la promozione di stili di vita e comportamenti rispettosi dell’ambiente e di un’innovazione che sia prima di tutto culturale e, infine, l’approccio multidisciplinare e di forte integrazione delle diverse competenze del territorio. Ed è proprio da questa affinità, da questa sintonia, che cercherò di partire per offrire il mio contributo in termini di visione, ma anche di proposte concrete per la comunità”, ha concluso Bastioli.



■ **MWH**

Celebrati 40 anni in Italia



Quest’anno si celebrano ufficialmente i 40 anni di attività e presenza in Italia di MWH, azienda multidisciplinare che fornisce consulenza e servizi di ingegneria nei settori dell’acqua, dell’energia dell’ambiente e delle infrastrutture, con particolare attenzione alle tematiche dello sviluppo sostenibile e alla riduzione dell’impatto del proprio business sui cambiamenti climatici. MWH è leader

a livello mondiale del settore “Wet infrastructure” e si è occupata nel corso della sua lunga storia della gestione di grandi progetti in tutte le aree del mondo. Tra gli interventi più significativi a livello mondiale, ricordiamo il contributo di MWH come progettista del terzo set di chiuse del Canale di Panama e della diga di Tekeze, la più alta del continente africano. In Italia, la società ha fornito la propria consulenza per opere innovative, quali ad esempio l’autostrada BreBeMi e il Termovalorizzatore del Gerbido. Dalle fasi iniziali di progettazione, fino al supporto in fase di costruzione e all’asset management, MWH fornisce consulenze a clienti privati e pubblici. MWH è tra le prime 50 società di ingegneria pura nel nostro Paese. “Il team italiano”, sottolinea **Stefano Susani**, ad di MWH in Italia, “ha sviluppato competenze sempre più multidisciplinari nel gestire progetti nel campo delle energie sostenibili, infrastrutture e ambiente non solo in Italia, ma anche in vari Paesi dell’Europa meridionale, centrale e orientale. L’obiettivo è infatti quello di aiutare i clienti a migliorare le proprie performance sotto vari punti di vista: ambientale, della sicurezza, dei costi e della reputazione aziendale”. MWH è presente in Italia dal 1973, dove opera uno staff di circa 120 persone; la sede principale è a Milano, affiancata dalle sedi di Roma e Porcia (PN).

■ **MARCHESINI GROUP**

Risultati operativi positivi

Ricavi e utili in crescita, incremento del fatturato consolidato, del portafoglio complessivo e della raccolta ordini accompagnati da una crescita costante del personale in Italia e all’estero con la prospettiva di nuovi ed importanti investimenti strategici. Il 2012 è stato un anno molto positivo per Marchesini Group, che si impone sempre di più nel mercato di macchine automatiche e linee complete per il packaging di prodotti farmaceutici e cosmetici. Lo scorso anno, infatti, il Gruppo ha migliorato i già buoni risultati ottenuti nel 2011: il fatturato consolidato 2012 è stato di 204 milioni di Euro (+8.5% rispetto al 2011), il portafoglio complessivo di 160 milioni Euro (+ 24% rispetto al 2011), mentre la raccolta ordini è aumentata del 7,2%. Anche sul versante investimenti Marchesini Group non si ferma. Il prossimo 19 ottobre, infatti, sarà inaugurato a Pianoro, in provincia di Bologna, nell’area adiacente l’Headquarter aziendale del Gruppo, un nuovo stabilimento di 5.400 metri quadrati.

L’investimento, che ammonta a 7,5 milioni di euro, darà vita a un moderno edificio dedicato all’assemblaggio delle linee complete di confezione prodotte dal Gruppo. “Siamo davvero molto soddisfatti per i nostri risultati operativi – afferma Maurizio Marchesini Amministratore Delegato di Marchesini Group e Presidente di Confindustria Emilia Romagna – soprattutto se contestualizzati nell’attuale scenario dell’economia mondiale. Segnaliamo anche un avvio di 2013 davvero positivo, alla luce della raccolta ordini dei primi mesi. Guardiamo inoltre con grande interesse, e ci confortano, i segnali di recupero che stiamo vedendo in Europa, ma continuiamo ad investire nei mercati emergenti come il Maghreb, la Cina, l’India e l’America Latina”.





FESTO

www.festo.it

Pronte da installare!!

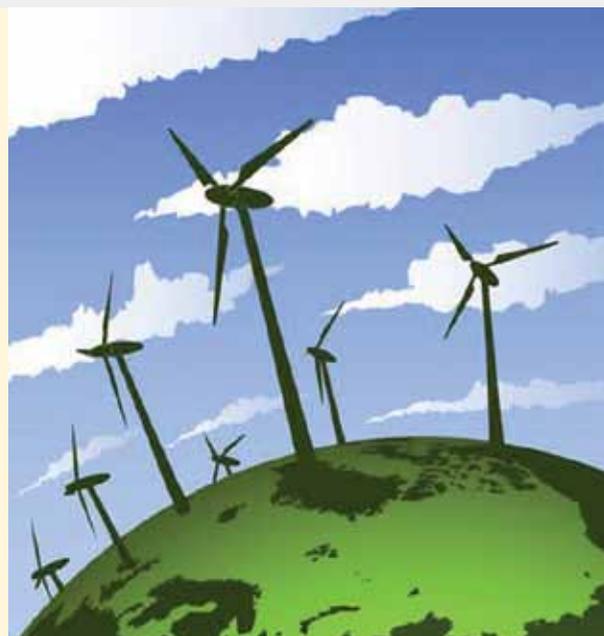
One Stop Shopping di nuova generazione.

Soluzioni in armadi di comando, preassemblate e personalizzate, garantiscono l'affidabilità del sistema. Installazione rapida, adatte per impiego in ambienti gravosi.



■ **ENERGIA EOLICA**
Global wind day 2013

La Giornata mondiale del vento organizzata dalla European Wind Energy Association e dal Global Wind Energy Council per celebrare, il 15 giugno, l'energia eolica, con centinaia di eventi in tutto il mondo. In Italia l'Associazione nazionale energia del vento (Anev) ha già annunciato le attività in programma. L'appuntamento principale sarà il convegno istituzionale "Eolico: la strada verso la competitività e la piena integrazione nella rete", in programma il 13 giugno nell'auditorium del Gse. L'incontro si propone di fare il punto sulla situazione attuale dell'eolico in Italia e sulle prospettive di sviluppo e integrazione nella rete elettrica nazionale. In quest'occasione verrà lanciato il secondo Premio giornalistico Anev, in cui la giuria scientifica e quella giornalistica valuteranno i lavori che si sono contraddistinti per il loro valore e qualità. Dal 10 al 13 giugno, inoltre, si svolgerà il corso di formazione "Eolico di base", che prevede delle borse di studio messe in palio dall'Anev ed è volto a fornire ai partecipanti una conoscenza tecnica e scientificamente adeguata dell'eolico.



■ **RIVOIRA**
Nuovo impianto di frazionamento dell'aria



Un nuovo modello di crescita passa per l'efficienza produttiva, il risparmio energetico, il basso impatto ambientale: queste le parole d'ordine che hanno guidato Rivoira nella realizzazione del nuovo impianto di frazionamento dell'aria per la produzione di ossigeno, azoto e argon di Verrès. Racconta la responsabile dell'impianto, Annalisa Ciavorella, Plant Supervisor Rivoira: "La decisione di costruire un nuovo impianto nasce innanzitutto dalla volontà di rinnovare un impianto che, in quanto risalente al 1973, rispondeva a criteri ormai obsoleti, facendo ricorso alle tecnologie più avanzate; e, al tempo stesso, di eliminare l'uso dell'idrogeno per la purificazione dell'argon. Il nuovo impianto utilizza infatti una colonna di frazionamento costruita secondo principi tecnologici che non richiedono più un processo chimico per la purificazione dell'argon, come avveniva in precedenza, ma si avvalgono di un processo di tipo chimico-fisico. Inoltre, siamo passati da un impianto di frazionamento dell'aria che lasciava un ampio margine di operatività all'elemento umano a un impianto più automatizzato, e che si caratterizza per una maggiore produttività, una più elevata efficienza produttiva e una maggiore sicurezza delle operazioni". Gli interventi più importanti hanno riguardato il compressore dell'aria, la colonna di frazionamento e il liquefattore dell'azoto. È stato cambiato il compressore, aumentando notevolmente l'aspirazione dell'aria, installata, in sostituzione della precedente, una colonna per il frazionamento dell'aria più alta e tecnologicamente più avanzata; infine, l'impianto è stato dotato di un nuovo liquefattore dell'azoto, potenziando l'efficienza e la capacità di liquefazione.

What Where

■ SOLVAY-INEOS Joint venture per la produzione di PVC

Solvay e INEOS hanno recentemente siglato una lettera d'intenti in cui si impegnano a costituire insieme una joint venture paritetica che riguarderà le loro attività di business legate al PVC, mettendo insieme le rispettive attività nella filiera del clorosoda (oltre al polimero, anche cloro, soda e derivati). La partnership porterà

alla nascita di una nuova società produttrice di PVC che rientrerà subito tra le prime a livello mondiale (e probabilmente sarà la prima in assoluto nel Vecchio continente). Questa operazione rafforzerà gli asset e il know-how di entrambi i colossi chimici, accrescendone la competitività su scala globale. Si stima che la joint venture porterà ricavi netti pari a circa 4,3 miliardi di euro e un margine operativo lordo di 257 milioni di euro e conterà circa 5600 dipendenti, distribuiti in nove paesi, consentendo sia a Solvay sia a INEOS di poter

operare su tutta la filiera del clorovinile (il PVC è attualmente il terzo materiale plastico più utilizzato al mondo). RusVinyl, la joint venture russa realizzata da Solvay con Sibur, non rientrerà nell'accordo.

Nelle intenzioni dei due partner non sono previste chiusure di stabilimenti come effetto della fusione. Le sinergie attese dalla joint venture includono l'ottimizzazione dei consumi energetici attraverso la condivisione delle rispettive best practices, una semplificazione del portafoglio prodotti e maggiore specializzazione degli impianti, oltre a benefici nell'acquisto di materie prime ed energia dai fornitori. "Si tratta di un ambizioso progetto industriale in grado di generare nuovo valore. Il nostro scopo è quello di creare un nuovo player di caratura mondiale che potrà trarre benefici dagli asset di elevata qualità di entrambe le società. La joint venture migliorerà la competitività all'interno di un contesto economico critico come quello europeo, in particolare per quanto riguarda i costi delle materie prime e dell'energia. Siamo convinti che questo sia il progetto giusto per assicurare, nel lungo periodo, lo sviluppo delle attività relative al clorovinile di Solvay in Europa, dell'occupazione e degli impianti", ha commentato **Jean-Pierre Clamadieu**, Amministratore delegato di Solvay.

"Inoltre questa transazione cambierà il nostro portfolio di attività e ci porterà ad accelerare la trasformazione di Solvay in un gruppo chimico con un focus sui business che possono garantire alti margini di redditività".



Jean-Pierre Clamadieu, AD Solvay



La temperatura
che desideri, sempre.

LA SOLUZIONE PER LA REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE NEL SETTORE CHIMICO-FARMACEUTICO

Unità speciali a bassa temperatura:

- per sperimentazione
- per raffreddamento liquidi di processo

Gruppi di raffreddamento soluzioni incongelabili con fluidi frigorigeri ecologici hfc/hcfc o ad ammoniaca a bassa carica

Unità di compressione a vite (da 300 a 5.390 mc/h)

Centrali frigorifere premontate multicompressione

Sistemi distribuzione aria mediante condotti tessili

Contratti di manutenzione programmata

Unità trattamento aria sanificabili

MF Mercuri Angelo Frindes srl
REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
via Praga, 14 - 24040 Zingonia (BG) Italy
tel +39 035 882141 (r.a.) - fax +39 035 885427
www.mercurifindes.it - info@mercurifindes.it

■ GRUPPO SAPIO Premio per la Ricerca Italiana 2013



Il Gruppo Sapiro, in accordo con diversi centri di ricerca e università, ha bandito il Premio Sapiro per la Ricerca Italiana per l'anno 2013 con lo scopo di favorire la ricerca in campo scientifico, tecnologico e socio-economico, per il progresso civile e sociale.

Per la 14esima edizione sono assegnati tre premi, ciascuno per un importo in denaro pari a 15.000 Euro, suddivisi in tre sezioni: Medicina, Biotecnologie e Salute; Industria e Junior. Si prevede l'organizzazione di due Giornate di Studio, occasioni di dibattito scientifico a livello nazionale su temi di grande attualità che riguardano salute, innovazione, ambiente e competitività del nostro Paese.

La prima giornata di studio "Salute e Biotecnologie", dedicata alle malattie neurodegenerative e malattie genetiche rare, si è tenuta presso la Sala D'Arme di Palazzo Vecchio del Comune di Firenze lo scorso 15 aprile. La seconda giornata di studio, dal titolo "Industria e Risparmio energetico", incentrata sul tema dell'Innovazione, del risparmio energetico e della competitività del Sistema Paese, è in programma il 10 maggio presso l'Università di Pavia. Le candidature al Premio devono essere inviate entro il 31 luglio; il regolamento è disponibile sul sito del Premio www.premiosapio.it.

■ LYONDELLBASELL Riorganizzazione in Europa

LyondellBasell ha recentemente annunciato che l'unità di produzione di polietilene ad alta densità (HDPE) con sede a Wesseling, in Germania, chiuderà la sua attività nel terzo trimestre del 2013. L'unità infatti attualmente ha una capacità produttiva di circa 100.000 tonnellate all'anno ed è tra gli stabilimenti più piccoli e meno efficienti di HDPE di LyondellBasell in Europa; la società farà quindi fronte alle necessità dei clienti attraverso i suoi impianti di più larga scala. "Sta continuando la riorganizzazione delle attività di LyondellBasell in Europa nella direzione di un incremento dell'efficienza, della riduzione dei costi e del miglioramento della competitività", ha affermato Bob Patel, Senior Vice President della divisione Oefins & Polyolefins Europa, Asia e International. "Il ridimensionamento di asset poco competitivi, insieme alla ristrutturazione e alla crescita di efficienza delle nostre aree di produzione e Ricerca & Sviluppo garantirà un miglior posizionamento di LyondellBasell all'interno del mercato attuale". La società costituisce il più importante produttore di polietilene e polipropilene in Europa, raggiungendo negli ultimi anni una capacità di circa 2,5 miliardi di libbre nel Vecchio continente e con una riduzione dei costi nelle aree di business del 30%.



■ RAPPORTO ISTAT In chimica & farmaceutica le società più performanti

Il settore chimico e il settore farmaceutico sono stati tra i comparti più performanti della produzione italiana nel periodo 2008-2010.

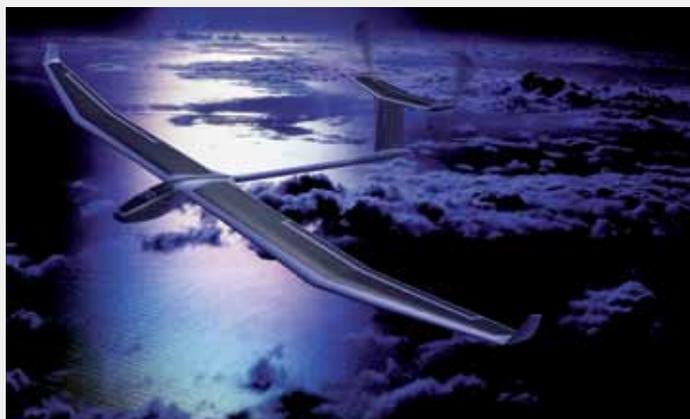
A rivelarlo è l'Istat, che ha recentemente pubblicato il primo rapporto sulla competitività dei settori produttivi, un overview sulla struttura, la performance e la dinamica del sistema produttivo del nostro Paese. Il rapporto fornisce un indicatore sintetico di competitività dei settori manifatturieri riferito al periodo di crisi 2008-2010 che conferma che la farmaceutica, la chimica, insieme alla meccanica e alla fabbricazione di apparecchiature elettriche e non, figurano in tutti e tre gli anni nelle prime posizioni delle graduatorie della performance, raggiungendo nel 2010 oltre un quarto del valore aggiunto manifatturiero (27,4%). A livello comunitario chimica e farmaceutica, insieme a prodotti di elettronica e ottica, sono tra i pochi settori che hanno aumentato la propria quota di valore aggiunto.

Il segmento "Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici" è leader con 0,9%, con l'Italia a 0,8%; l'area "Fabbricazione di prodotti chimici" è a quota 0,8, con l'Italia che registra però una flessione pari a -0,1.



■ SOLAR IMPULSE PROJECT L'aereo che vola a energia solare anche di notte

Solar Impulse, l'aeroplano mosso da energia solare capace di volare anche la notte, è partito per un viaggio coast to coast dal Moffet Air Field della Nasa vicino a San Francisco, con l'obiettivo di raggiungere New York nell'arco di qualche settimana. Il velivolo monoposto, leggerissimo (solo 1,6 tonnellate di peso) ma con l'apertura alare di un Airbus 340 (pari circa 64 metri) farà tappa a Phoenix, Dallas, St. Louis Washington e infine JFK. Ai comandi dell'aereo è l'aviatore svizzero Bertrand Piccard, figlio e nipote di esploratori dei cieli e degli abissi, che si alternerà alla guida con l'altro fondatore del progetto, Andre Borshberg. Solar Impulse, concepito nel 2003 con un budget decennale di 112 milioni di dollari, si muove grazie a 12.000 celle fotovoltaiche che permettono di volare senza carburante e di ricaricare simultaneamente le batterie, consentendo dunque anche il volo notturno. Per costruirlo ci sono voluti sette anni e un team composto da 70 tra tecnici e ricercatori. Ha una velocità media di soli 69 chilometri all'ora, ma una capacità di salire gradualmente fino a 8.500 metri di quota. L'attuale aereo e' stato pensato per voli fino a 24 ore alla volta ma si prevede che nel 2015 il prossimo modello potrà restare in aria fino a cinque giorni e cinque notti per un giro del mondo: una grandiosa dimostrazione di quel che può essere fatto con le energie pulite.



POMPE E FILTRI IN ACCIAIO INOX

WOLFHARTH®

CONFORMI AL REGOLAMENTO EUROPEO PER I MATERIALI A
CONTATTO CON PRODOTTI ALIMENTARI



FILTRO "FARMINOX"

- **SENZA GUARNIZIONI:** la caratteristica forma rotonda permette la perfetta tenuta tra piastra e setto filtrante.

• PER LA FILTRAZIONE CON CARTONI E SETTI FILTRANTI

Nelle industrie:
chimiche, farmaceutiche, erboristiche,
cosmetiche, alimentari,
enologiche, liquoristiche.

MASSIMA GARANZIA DI IGIENICITA'

- Tutte le parti in acciaio inox sono ricavate DA LASTRA o BARRA PIENA.
 - Senza fusioni. Senza saldature.
- Superfici perfettamente lisce e compatte. Senza porosità.

ELETTROPOMPE SANITARIE "RAPID"

- **GIRANTE FLESSIBILE IN SILICONE BIANCO, NEOPRENE (CR), DUTRAL (EPDM), NITRILE (NBR)**
- **AUTODESCANTI:** non necessitano di innesco manuale.
- **REVERSIBILI:** lavorano in entrambi i sensi di marcia.
- **FACILITA' DI SMONTAGGIO E MANUTENZIONE**
- **CON MOTOVARIATORE** Consentono il travaso di prodotti delicati o molto densi (creme e salse)



www.cibul.it

BRUNO WOLFHARTH SRL

26858 SORDIO (LODI) • VIA CAVOUR, 31 • TEL. 02 9810153 r.a. • Fax 02 98260169
www.wolfarth.it e-mail: info@wolfarth.it
SPECIALIZZATA NELLA COSTRUZIONE DI FILTRI A PIASTRE E POMPE IN ACCIAIO INOSSIDABILE
PER INDUSTRIE E LABORATORI

■ **ANIDRIDE CARBONICA**
Raggiunta la quota di 400 ppm (parti per milione)



Secondo i recenti dati registrati dagli strumenti posti sul vulcano Mauna Loa nelle Hawaii dall'Agenzia americana dell'atmosfera e degli oceani (Noaa), il contenuto di anidride carbonica nell'atmosfera ha raggiunto la quota simbolo di 400 ppm (parti per milione). Un livello che non era mai stato raggiunto almeno da 3.200.000 anni, secondo le analisi effettuate nei carotaggi dei ghiacci polari e dei sedimenti marini. La veridicità del dato sarebbe confermata anche dalle misurazioni di uno strumento analogo posto a San Diego che ha registrato 399,73 ppm, ma la tendenza all'aumento è costante. Quando sono iniziate le rilevazioni costanti e accurate nel 1958, la concentrazione di CO₂ nell'atmosfera era di 316 ppm; i dati scientifici assicurano che negli ultimi 800 mila anni non erano mai stati superati i 300 ppm. Secondo le stime, dall'inizio della rivoluzione industriale, la concentrazione di anidride carbonica è costantemente aumentata in corrispondenza con le attività umane. L'aumento della CO₂ nell'atmosfera è la prima causa dell'incremento delle temperature medie globali.

■ **LEGAMBIENTE**
Svolta green dei Comuni italiani

Secondo "Comuni Rinnovabili 2013", il recente studio realizzato da Legambiente in collaborazione con Gse e Sorgenia, il 98% dei Comuni italiani fa ricorso anche alle fonti rinnovabili e gli impianti termici ed elettrici attivi nel nostro paese sono ormai oltre 600mila, presenti in quasi la totalità dei Comuni. Nel dettaglio, in Italia sono 27 i Comuni rinnovabili al 100%, ovvero quelli che hanno mostrato la migliore capacità di sviluppare il mix più efficace tra diverse fonti e che rappresentano il top a livello di innovazione energetica e ambientale, mentre sono 2400 i Comuni 100% rinnovabili per quanto riguarda l'energia elettrica, dove si produce più energia di quanta ne consumino le famiglie residenti. Se si osservano i dati relativi ai singoli settori delle rinnovabili, sono 7.937 i Comuni che finora hanno scelto il solare, con un record di impianti per abitante che spetta a Casaleto di Sopra, in provincia di Cremona, e a Don, in provincia di Trento. A privilegiare l'eolico sono invece 571, dei quali 296 sono completamente autonomi grazie al vento, 369 quelli che sfruttano la geotermia, per una potenza installata da 915 MW elettrici, e mille 494 quelli che usano le bioenergie, che oggi consentono di coprire il fabbisogno di oltre 5 milioni di famiglie.



■ **GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA**



Sono circa un miliardo le persone, in 175 nazioni, che sono state coinvolte quest'anno nell'Earth Day, la maxi mobilitazione mondiale in difesa dell'ambiente che si è celebrata lo scorso 22 aprile. Da Melbourne a Dubai, da Pechino a Rio, la giornata è stata scandita da eco-eventi per ribadire la necessità di uno sviluppo sostenibile. La Giornata della Terra è giunta alla quarantatreesima edizione. Era il 1970, infatti, quando 20 milioni americani parteciparono alla prima manifestazione in difesa del pianeta. A distanza di anni l'intento resta sempre lo stesso: lo scopo dell'Earth Day è quello di ispirare consapevolezza e apprezzamento dell'ambiente. In Italia questa giornata si celebra dal 2007. Per l'occasione quest'anno l'Earth Day Italia ha lanciato la campagna di sensibilizzazione 'lo ci tengo' per diffondere messaggio e di educazione a comportamenti sostenibili. Inoltre sono state suggerite 15 azioni green in diversi settori: dall'alimentazione alla mobilità, dai rifiuti all'acqua, fino all'energia.



■ UNEP Giornata Mondiale dell'Ambiente

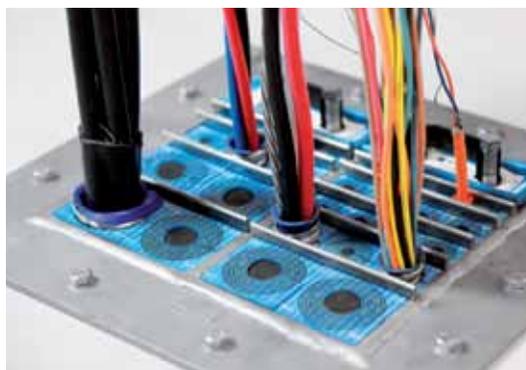
THINK·EAT·SAVE
WORLD ENVIRONMENT
DAY 5 JUNE

Come ogni anno, anche il prossimo 5 giugno si terrà il World Environment Day, cioè la Giornata Internazionale per l'Ambiente, istituita dall'ONU per ricordare la Conferenza di Stoccolma sull'Ambiente del 1972, nel corso della quale ha preso forma il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP). Festeggiata per la prima volta proprio in quell'anno ha affrontato tematiche molto differenti: dalla salvaguardia del suolo e dell'acqua a quella dello strato dell'ozono, dal cambiamento climatico alla desertificazione. Anche nel 2013 l'evento verrà celebrato in tutto il mondo: manifestazioni di piazza, sfilate in bicicletta, concerti all'aperto, campagne per la pulizia dei luoghi pubblici e molte altre iniziative saranno volte a incoraggiare le persone a impegnarsi in piccoli gesti per contribuire a uno sviluppo globale equo e sostenibile. La giornata di quest'anno sarà dedicata in particolar modo al tema "Think.Eat.Save" ("Pensa, magia, risparmia"), una campagna contro lo spreco e la perdita di cibo che incoraggia ciascuno a ridurre la propria impronta alimentare ("foodprint").



Roxtec BG™

– SOLUZIONI DI CONNESSIONE E MESSA A TERRA



PERCHÈ ROXTEC?

- Certificati per la sicurezza elettrica
- Aree classificate (Ex)
- Connessione e messa a terra
- Protezione alle scariche di fulmini
- Resistenza al fuoco e tenuta all'acqua

Le soluzioni Roxtec BG™ sono state sviluppate per la connessione e la messa a terra di cavi con rivestimento metallico o cavi armati.

Il sistema di sigillatura cavi garantisce tenuta stagna, resistenza al fuoco, ai roditori, con possibile installazione in ambienti a rischio di esplosione.

Per quadri elettrici, di controllo e di strumentazione, le soluzioni Roxtec BG™ dispongono di certificazioni IP 66/67, NEMA 4, 4x.

È inoltre certificato per aree classificate (Ex) ed idoneo per la protezione alle scariche di fulmini.



Roxtec Italia S.r.l.
Via Leonardo Da Vinci, 25
20060 Cassina De' Pecchi (MI), ITALY
Tel.: +39 02959012.1, Fax: +39 0295901240
EMAIL: info@it.roxtec.com, www.roxtec.com/it



TEXLON: resistenza, tenuta e adattabilità

TEXLON piattina soffice autoadesiva è una guarnizione a nastro in PTFE puro al 100% (microporoso monodirezionale), materiale che conferisce una totale resistenza agli agenti chimici.

Essendo morbida e automodellante è dotata di un'elevatissima resistenza alla trazione e ben si adatta a tutte le superfici, soprattutto a quelle più irregolari, garantendo una tenuta solida, sicura e duratura.

È disponibile in svariate misure per superfici di ogni dimensione ed è dotata di un lato adesivo, per facilitarne il posizionamento in fase di montaggio.

Richiedete il nuovo catalogo generale al nostro Customer Service.

Texpack srl - unipersonale
Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
Tel. +39 030 7480168 - Fax +39 030 7480201
info@texpack.it - www.texpack.it